

Caro materiali ed energia, i punti de

Le proposte del sistema regionale lombardo delle costruzioni finalizzate al superamento del difficile m

Martedì scorso il Presidente di Ance Lombardia **Tiziano Pavoni** ha incontrato l'assessore regionale alle Infrastrutture trasporti e mobilità sostenibile **Claudia Maria Terzi**, alla quale sono state presentate le proposte formulate dal sistema Ance regionale lombardo, finalizzate al superamento del difficile momento che il settore sta attraversando a causa dell'aumento del costo dei materiali da costruzione e del rincaro delle tariffe energetiche, con la nota conseguenza del rischio di fermo dei cantieri, con ripercussioni sui progetti avviati con il PNRR. Regione Lombardia si sta attivando per farsi portavoce con il Governo affinché vi sia una proroga delle concessioni dei contributi pubblici oltre ad una ridefinizione del prezzario regionale, nonché alla previsione di ulteriori misure per sostenere le imprese ed i lavoratori del settore, che a causa dell'incremento dei costi delle materie prime dovute anche al conflitto in Ucraina e alle conseguenti sanzioni alla Russia, impattano sui costi di importazione.

Per fare il punto sulla situazione e per portare le istanze degli imprenditori della nostra provincia ai rappresentanti delle istituzioni locali, regionali e nazionali, ANCE Cremona, mercoledì, ha organizzato, presso la propria sede associativa, un momento di confronto con il vicesindaco del Comune di Cremona **Andrea Virgilio**, il Consigliere Regionale **Matteo Piloni** e l'On.le **Luciano Pizzetti** già Sotto-

segretario al Governo, chiedendo che il Governo preveda la possibilità di equilibrio delle condizioni contrattuali dei lavori pubblici e privati sia in termini di costi che di tempi; che la Regione proceda ad una revisione urgente ed effettiva del prezzario regionale, riconoscendo un aumento del 20% dei prezzi di tutte le lavorazioni e di circa il 40% per quelle contenenti bitume; che gli Enti territoriali adeguino i prezzi delle opere in progettazione per tener conto dei rincari prima di indire le procedure di gara. Un confronto costruttivo che ha consentito di poter esprimere le proprie preoccupazioni, ma anche alcune soluzioni volte ad evitare una sospensione a breve dei cantieri sia pubblici che privati.

Si riportano nel seguito, organizzate per argomento e per livello di governo, le proposte formulate dal sistema regionale lombardo delle costruzioni finalizzate al superamento del difficile momento che il settore sta attraversando.

LAVORI PUBBLICI

GOVERNO:

– prevedere la possibilità di riequilibrio delle condizioni contrattuali dei lavori pubblici e privati, sia in termini di costi che di tempi, con un sistema di riequilibrio contrattuale dinamico. Con riferimento ai costi occorre adottare il modello francese e spagnolo di revisione dei prezzi che consiste nell'aggiornamento automatico dei valori consentendo di adeguare imme-



diatamente gli importi contrattuali alla situazione di mercato
– prevedere la possibilità di dichiarare quale "causa di forza maggiore" l'aumento dei prezzi dei materiali e dei carburanti. Si ritiene inconcepibile l'eliminazione della norma dal testo del Decreto Energia pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

– rivedere il meccanismo delle compensazioni per gli appalti in corso con l'obiettivo di accelerare i ritorni e aumentare le risorse finanziarie per i maggiori costi sostenuti per prodotti petroliferi e derivati, imponendo altresì un ter-

mine perentorio di risposta espressa da parte del RUP;

– proroghe dei termini per la realizzazione di interventi pubblici realizzati grazie alla concessione di contributi pubblici, disponendo la sospensione dei termini legati al finanziamento pubblico quale conseguenza automatica della sospensione dei lavori;

– prevedere per gli appalti in corso il riconoscimento di un incremento immediato del 20% all'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori;

– prevedere la possibilità di scioglimento dei vincoli contrattuali a

seguito di offerte presentate nel 2021;

– prevedere la possibilità di presentare in sede di gara anche offerte in aumento.

REGIONE:

– procedere ad una revisione urgente ed effettiva del prezzario regionale, lontano dai valori di mercato a causa dei repentini aumenti dei costi, riconoscendo un aumento del 20% dei prezzi di tutte le lavorazioni e attorno al 40% per quelle contenenti bitume
– ridefinire il modello di formazione dei prezzi nel prezzario regionale affinché possano essere ag-

ella ripartenza

momento che il settore sta attraversando



giornati in modo dinamico, con particolare riferimento alla variazione del costo dei prodotti energetici.

GOVERNO/REGIONE/STAZIONI APPALTANTI:

- chiedere alle stazioni appaltanti pubbliche di adeguare i prezzi delle opere in progettazione per tener conto dei rincari, prima di indire le procedure di gara e vietare di mettere in gara progetti con costi ribassati rispetto a quelli previsti dai prezziari;
- procedere ad una ricognizione straordinaria delle opere in fase di progettazione, al fine di valutare

se le risorse stanziare sono sufficienti o se sia necessario riprogrammare gli interventi meno urgenti;

- interventi specifici volti a dare ossigeno agli accordi quadro affidati in un contesto di prezzi del tutto differente, in quanto la norma introdotta nel D.L. 4/2022 è totalmente insufficiente.

EDILIZIA PRIVATA

GOVERNO:

- prevedere la possibilità di riequilibrio delle condizioni contrattuali dei lavori pubblici e privati, sia in termini di costi che di tempi,

con un sistema di riequilibrio contrattuale dinamico. Con riferimento ai costi occorre adottare il modello francese e spagnolo di revisione dei prezzi che consiste nell'aggiornamento automatico dei valori consentendo di adeguare immediatamente gli importi contrattuali alla situazione di mercato

- prevedere la possibilità di dichiarare quale "causa di forza maggiore" l'aumento dei prezzi dei materiali e dei carburanti. Si ritiene inconcepibile l'eliminazione della norma dal testo del Decreto Energia pubblicato in Gazzetta Ufficiale
- prorogare di almeno 12 mesi i termini di validità dei titoli abilitativi edili e quelli contenuti nelle convenzioni urbanistiche e altri provvedimenti, nulla osta, autorizzazioni in corso di validità e di prossimo rilascio;

- evitare per un periodo di almeno 2 anni il deposito di garanzie fidejussorie in caso di rateizzazione degli oneri di urbanizzazione;
- sancire l'obbligo e non la mera facoltà per i Comuni, di consentire il pagamento degli oneri di urbanizzazione in forma rateizzata;
- prevedere la sospensione fino a 180 giorni delle sanzioni in caso di pagamento tardivo degli oneri di urbanizzazione.

REGIONE:

- prorogare di almeno 2 anni i termini di validità delle autorizzazioni all'attività estrattiva in corso di validità e di prossimo rilascio;
- procedere celermente con la revisione dei Piani cave provinciali.

COMUNI:

- concedere una proroga non onerosa dell'occupazione del suolo pubblico per cause di forza maggiore.

CREDITO

GOVERNO:

- sostenere le esigenze di liquidità delle imprese a seguito degli aumenti dei prezzi, con misure quali il ripristino delle moratorie e la concessione di garanzie pubbliche

per i finanziamenti alle imprese

- prevedere un allungamento dei termini di rimborso dei crediti fondiari e, soprattutto, di tutte le operazioni erogate con le garanzie Covid, da allungare ad almeno 15 anni.

LAVORO

GOVERNO:

- prevedere ammortizzatori sociali (con identificazione delle causali di crisi come eventi oggettivamente non evitabili e procedure semplificate) che sostengano le imprese e i lavoratori in questa fase per fronteggiare eventuali situazioni di sospensione dell'attività lavorativa anche ricorrendo ad una speciale cassa in deroga di settore
- revisione dell'aliquota INPS (con equiparazione al manifatturiero) relativa alla contribuzione per la cassa integrazione ordinaria

- ripristinare e rendere strutturale la riduzione annuale all'11,5% dei premi INAIL
- rateizzazione del versamento di oneri e contributi
- la detassazione delle ore di lavoro straordinario, misura già attuata e che certamente favorirebbe la produttività del settore

- la riduzione del differenziale in termini assoluti tra costo del lavoro complessivo a carico dell'impresa ed importo netto a favore del lavoratore, che può arrivare a superare il 50%
- equiparare il costo degli oneri previdenziali ed assicurativi, che impattano sulla manodopera del settore edile industriale, che grava sulle nostre imprese in termini sensibilmente maggiori nel confronto con altri settori industriali

- la riduzione del differenziale in termini assoluti tra costo del lavoro complessivo a carico dell'impresa ed importo netto a favore del lavoratore, che può arrivare a superare il 50%
- equiparare il costo degli oneri previdenziali ed assicurativi, che impattano sulla manodopera del settore edile industriale, che grava sulle nostre imprese in termini sensibilmente maggiori nel confronto con altri settori industriali

SUPERBONUS

GOVERNO:

- riaprire i canali di cessione dei crediti fiscali
- prorogare il "Sismabonus acquisti" nella misura potenziata del 110%
- prorogare i termini per usufruire del Superbonus 110% per le

abitazioni unifamiliari;

- prorogare i termini per usufruire del Superbonus 110% per l'edilizia residenziale pubblica;
- superare la logica dei prezzi fissati per decreto, con meccanismi di adeguamento analoghi a quelli proposti per i lavori pubblici.

MERCATO IMMOBILIARE

GOVERNO:

- prevedere la possibilità di rinegoziare in buona fede gli importi di appalto ed i tempi di esecuzione, scongiurando la necessità di invocare la causa di "forza maggiore" o "sopravvenuta eccessiva onerosità"
- poter rivedere i contratti preliminari con gli acquirenti inserendo logiche di adeguamento prezzi
- prevedere misure riequilibrative dei maggiori costi sostenuti in relazione alle opere di urbanizzazione realizzate a scomputo totale o parziale;
- un allungamento dei termini di garanzia affinché, a brevissimo, le imprese non vengano esposte all'insorgenza di nuove spese derivanti dalla crisi attuale.

- un allungamento dei termini di garanzia affinché, a brevissimo, le imprese non vengano esposte all'insorgenza di nuove spese derivanti dalla crisi attuale.

ALTRO

GOVERNO:

- prevedere misure atte a ridurre stabilmente in modo significativo e non meramente simbolico il costo dei carburanti (anche in considerazione del fatto che tale riduzione interessa solo marginalmente gli autocarri pesanti in quanto va a ridurre accise già oggetto di rimborso mediante il riconoscimento di credito di imposta).

GOVERNO/REGIONE:

- sospendere il pagamento della tassa automobilistica per i veicoli delle imprese edili;
- prevedere la sospensione del pagamento dell'indennizzo per la maggiore usura del manto stradale per i trasporti eccezionali delle imprese edili, per il trasporto di inerti e di macchine operatrici, corrisposto agli enti proprietari delle strade (ANAS, Regioni/Province, Autostrade).

CRONACA Oggi alle 15:57

Superbonus 110%: Ance, A2a e Linea Green rinnovano l'intesa

 **CREMONA**

Ance Cremona, Ance Pavia, A2A – tramite la controllata A2A Energy Solutions – e Linea Green hanno deciso di rinnovare l'importante Protocollo che, valorizzando le potenzialità degli incentivi Ecobonus 110% e della cessione del credito fiscale, ha promosso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli immobili, creando possibili occasioni di attività in sinergia. Il Protocollo è valido per il territorio di Cremona e quello di Pavia, riguarda iniziative legate al segmento dei condomini soggetti a riqualificazione edile,

Il Protocollo riguarda iniziative legate al segmento dei condomini (costituiti da un minimo di 9 unità immobiliari) soggetti a riqualificazione edile, impiantistica ed ad interventi di efficienza energetica rientranti tra quelli ammessi all'incentivo (es. realizzazione di cappotti termici, installazione di impianti fotovoltaici e riqualificazione delle centrali termiche ecc).

La novità contenuta nel rinnovo per l'anno 2022 è che A2A svolgerà il ruolo di General Contractor. Il rinnovo del protocollo rafforza l'impulso ai settori di business in cui operano A2A e Linea Green e le imprese associate ad AT Cremona ed AT Pavia; per Ance il protocollo è un'importante opportunità di sostegno alle imprese edili.

Oltre ad attività di comunicazione realizzate sinergicamente presso i condòmini e gli amministratori condominiali, l'accordo prevede la possibilità di una concreta partnership fra le imprese associate e le società del Gruppo A2A nella fase di realizzazione dell'intervento e in quella successiva della cessione del credito come General Contractor.

Grazie al Protocollo infatti le imprese interessate, per il tramite dell'Associazione, potranno approfondire l'interesse di A2A e Linea Green alla collaborazione e all'acquisizione del credito fiscale. Analogamente, A2A e Linea Green, per le iniziative di cui sia a conoscenza, potranno attraverso Ance verificare l'interesse ai lavori da parte delle imprese associate iscritte in un apposito elenco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



Tag

a2a accordo ance cremona intesa
linea green protocollo rinnovo

19 aprile 2022

[COMMENTA](#)

Efficientamento energetico immobili, rinnovato il protocollo Ance, A2A, Linea Green



Ance Cremona, Ance Pavia, A2A – tramite la controllata A2A Energy Solutions – e Linea Green hanno deciso di rinnovare l'importante Protocollo che, valorizzando le potenzialità degli incentivi Ecobonus 110% e della cessione del credito fiscale, ha promosso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli immobili, creando possibili occasioni di attività in sinergia. Il Protocollo è valido per il territorio di Cremona e quello di Pavia, riguarda iniziative legate al segmento dei condomini soggetti a riqualificazione edile, impiantistica ed ad interventi di efficienza energetica rientranti tra quelli ammessi all'incentivo.

Il rinnovo del protocollo rafforza l'impulso ai settori di business in cui operano A2A e Linea Green e le imprese associate ad AT Cremona ed AT Pavia; per Ance il protocollo è un'importante opportunità di sostegno alle imprese edili.

Oltre ad attività di comunicazione realizzate sinergicamente presso i condòmini e gli amministratori condominiali, l'accordo prevede la possibilità di una concreta partnership fra le imprese associate e le società del Gruppo A2A nella fase di realizzazione dell'intervento e in quella successiva della cessione del credito come General Contractor.

Grazie al Protocollo infatti le imprese interessate, per il tramite dell'Associazione, potranno approfondire l'interesse di A2A e Linea Green alla collaborazione e all'acquisizione del credito fiscale. Analogamente, A2A e Linea Green, per le iniziative di cui sia a conoscenza, potranno attraverso Ance verificare l'interesse ai lavori da parte delle imprese associate iscritte in un apposito elenco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

commenti

Nome

Indirizzo email

Ecobonus 110%: rinnovato il protocollo

Ance, A2A e Linea Green rilanciano l'intesa che valorizza le potenzialità degli incentivi

■ **CREMONA** Ance Cremona, Ance Pavia, A2A - tramite la controllata A2A Energy Solutions - e Linea Green rinnovano l'importante protocollo che, valorizzando le potenzialità degli incentivi Ecobonus 110% e della cessione del credito fiscale, ha promosso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli immobili, creando possibili occasioni di attività in sinergia. Il protocollo è valido per il territorio di Cremona e quello di Pavia, riguarda

iniziative legate al segmento dei condomini soggetti a riqualificazione edile, impiantistica ed ad interventi di efficienza energetica rientranti tra quelli ammessi all'incentivo. E ancora, il segmento dei condomini (collocati da un minimo di 9 unità immobiliari) soggetti a riqualificazione edile, impiantistica ed ad interventi di efficienza energetica rientranti tra quelli ammessi all'incentivo. La novità contenuta nel rinnovo per l'anno 2022 è che A2A svolgerà il

ruolo di General Contractor. Il rinnovo del protocollo rafforza l'impulso ai settori di business in cui operano A2A e Linea Green e le imprese associate ad AT Cremona ed AT Pavia. Per Ance, presieduta da **Carlo Beltrami**, il protocollo è un'importante opportunità di sostegno alle imprese edili. Oltre ad attività di comunicazione realizzate presso i condomini e gli amministratori condominiali, l'accordo prevede la possibilità di una concreta partnership fra

le imprese associate e le società del Gruppo A2A nella fase di realizzazione dell'intervento e in quella successiva della cessione del credito. Grazie all'intesa, le imprese interessate potranno approfondire l'interesse di A2A e Linea Green alla collaborazione e all'acquisizione del credito fiscale. Analogamente, A2A e Linea Green potranno, attraverso Ance, verificare l'interesse ai lavori da parte delle imprese associate iscritte in un apposito elenco.



Carlo Beltrami, presidente Ance

RINNOVATO IL PROTOCOLLO D'INTESA PER RENDERE GLI IMMOBILI VERDI

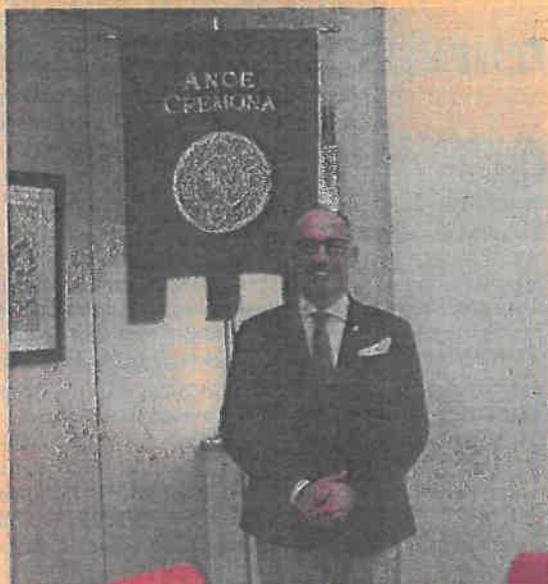
Superbonus 110%: Ance Cremona e Pavia, insieme ad A2a e Linea Green

Ance Cremona, Ance Pavia, A2A - tramite la controllata A2A Energy Solutions - e Linea Green hanno deciso

di rinnovare l'importante Protocollo che, valorizzando le potenzialità degli incentivi Ecobonus 110% e della cessione del credito fiscale, ha promosso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli immobili, creando possibili occasioni di attività in sinergia. Il Protocollo è valido per il territorio di Cremona e quello di Pavia, riguarda iniziative legate al segmento dei condomini soggetti a riqualificazione edile, impiantistica ed ad interventi di efficienza energetica rientranti tra quelli ammessi all'incentivo.

Il Protocollo riguarda iniziative legate al segmento dei condomini (costituiti da un minimo di 9 unità immobiliari) soggetti a riqualificazione edile, impiantistica ed ad interventi di efficienza energetica rientranti tra quelli ammessi all'incentivo (es. realizzazione di cappotti termici, installazione di impianti fotovoltaici e riqualificazione delle centrali termiche ecc). La novità contenuta nel rinnovo per l'anno 2022 è che A2A svolgerà il ruolo di General Contractor.

Il rinnovo del protocollo rafforza l'impulso ai settori



A sinistra, Paolo Beltrami, presidente di Ance Cremona, a destra Enrico Ferrari, Direttore Generale di Linea Green

Gli ambiti di intervento

Iniziative legate al segmento dei condomini soggetti a riqualificazione edile, impiantistica e a interventi di efficienza energetica

di business in cui operano A2A e Linea Green e le imprese associate ad AT Cremona ed AT Pavia; per Ance il protocollo è un'importante opportunità di sostegno alle imprese edili.

Oltre ad attività di comunicazione realizzate sinergicamente presso i condòmini e gli amministratori condominiali, l'accordo prevede la possibilità di una concreta partnership fra le imprese associate e le società del Gruppo A2A nella fase di realizzazione dell'intervento e

in quella successiva della cessione del credito come General Contractor.

Grazie al Protocollo infatti le imprese interessate, per il tramite dell'Associazione, potranno approfondire l'interesse di A2A e Linea Green alla collaborazione e all'acquisizione del credito fiscale. Analogamente, A2A e Linea Green, per le iniziative di cui sia a conoscenza, potranno attraverso Ance verificare l'interesse ai lavori da parte delle imprese associate iscritte in un apposito elenco.

Rinnovato il protocollo sul Superbonus dell'associazione costruttori di Cremona e Pavia con A2A e Linea Green

Ance, nuova intesa sugli incentivi

Ance Cremona, Ance Pavia, A2A – tramite la controllata A2A Energy Solutions – e Linea Green hanno deciso di rinnovare l'importante protocollo che, valorizzando le potenzialità degli incentivi Ecobonus 110% e della cessione del credito fiscale, ha promosso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli immobili, creando possibili occasioni di attività in sinergia. Il protocollo è valido per il territorio di Cremona e quello di Pavia, riguarda iniziative legate al segmento dei condomini (costituiti da un minimo di 9 unità immobiliari) soggetti a riqualificazione edile, impiantistica e ad interventi di efficienza energetica rientranti tra quelli ammessi all'incentivo (es. realizzazione di cappotti termici, installazione di impianti fotovoltaici e riqualificazione delle centrali termiche ecc). La novità contenuta nel rinnovo per l'anno 2022 è che A2A svolgerà il ruolo di General Contractor.

Il rinnovo del protocollo rafforza l'impulso ai settori di business in cui operano A2A e Linea Green e le imprese associate ad AT Cremona ed AT Pavia; per Ance il protocollo è un'importante opportunità di sostegno alle imprese edili.

Oltre ad attività di comunicazione realizzate sinergicamente presso i condomini e gli amministratori condominiali, l'accordo prevede la possibilità di una concreta partnership fra le imprese associate e le società del Gruppo A2A nella



fase di realizzazione dell'intervento e in quella successiva della cessione del credito come General Contractor. Grazie al protocollo

infatti le imprese interessate, per il tramite dell'associazione, potranno approfondire l'interesse di A2A e Linea Green alla collabora-

zione e all'acquisizione del credito fiscale. Analogamente, A2A e Linea Green, per le iniziative di cui sia a conoscenza, potranno attra-

verso Ance verificare l'interesse ai lavori da parte delle imprese associate iscritte in un apposito elenco.